



**All'Ill.mo Sig. SINDACO
di ROCCAIONE**

N° pratica edilizia
(da compilare a cura dello S.U.E.)

**COMUNE DI ROCCAIONE
PROVINCIA DI CUNEO**

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
(AI SENSI DEGLI ART. 49, COMMA 4-BIS, DELLA LEGGE 30 LUGLIO 2010 N. 122)

I..... Sottoscritt.....:

- nato/a a il e residente a
..... in Via n. C.F.;
- nato/a a il e residente a
..... in Via n. C.F.;
- nato/a a il e residente a
..... in Via n. C.F.;
in proprio e per conto di
ed avendone titolo in qualità di (proprietario/affittuario/altro).....
dell'immobile sito a Roccaione in Via/Piazza..... n.
censito all'U.T.E. di Cuneo come segue:
C.T.: Foglio: Mappale/i
C.E.U. : Foglio: Mappale/i

CERTIFICA

Ai sensi degli art. 49, comma 4-bis, della Legge 30 Luglio 2010 n. 122

- che presso l'immobile in premessa darà inizio alla esecuzione dei seguenti interventi edilizi:
.....
.....
- la realizzazione di varianti relative ad un intervento di:

dette opere, sono più dettagliamene descritte nell'allegata relazione tecnica e nella documentazione redatta dal seguente
Progettista Incaricato: nato a
..... il/...../..... con domicilio fiscale in
..... Via n. ed iscritto al
Collegio/Albo/Ordine di al n. C.F./P.IVA:.....
Tel Fax e-mail

si comunica inoltre che:

- 1) Il Direttore dei Lavori architettonici è nato a
..... il/...../..... con domicilio fiscale in
..... Via n. ed iscritto al
Collegio/Albo/Ordine di al n.
C.F./P.IVA:.....;
- 2) Il Calcolatore e Direttore dei Lavori per le opere in C.A. è
nato a il/...../..... con domicilio fiscale in
..... Via n. ed iscritto al
Albo/Ordine di al n. C.F./P.IVA:.....;
- 3) L'Impresa a cui è affidata l'esecuzione dei lavori è
con sede a in Via n.
C.F./P.IVA:.....

Roccaione, lì _____

I..... DENUNCIANT....

.....
.....

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m. i.

Il sottoscritto nato a il
C.F.: ed iscritto al Collegio/Albo/Ordine al n. con
studio tecnico a Via/Piazza n. in qualità di
Progettista delle opere di
da eseguirsi sull'immobile sito a ROCCAIONE in via n.
identificato al C.T.: Foglio Mappale/i
identificato al C.E.U.: Foglio Mappale/i
avente destinazione
e di proprietà di

ASSEVERA

- in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (comma 3, art. 29 D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) e per gli effetti del comma 1 – dell'art. 23 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., la conformità delle conformità delle opere da realizzare agli Strumenti Urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- che le opere di cui sopra non rientrano nelle casistiche previste dall'art. 10 (interventi di nuova costruzione e ristrutturazione urbanistica) comma 1 lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- che le opere di cui sopra non rientrano nelle casistiche previste dall'art. 6 (attività libera) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- che le opere di cui sopra RIENTRINO tra quelle realizzabili mediante SCIA in quanto rientranti nelle casistiche previste dall'art. 49 comma 4-bis della Legge 122/2010
 - comma 1 (interventi non riconducibili all'elenco di cui agli artt. 10 e 6 del D.P.R. 380/2001 s.m.i., che non rientrano nei sottoindicati commi dell'art. 22 del D.P.R. 380/2001 s.m.i.)
 - comma 2 (varianti in progetto)
 - comma 3 – lettera a) (ristrutturazione edilizia)
 - comma 3 – lettera b) (nuova costruzione o ristrutturazione urbanistica in attuazione di S.U.E.)
 - comma 3 – lettera c) (nuova costruzione in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali)
 - altro:.....
- che la presente SCIA, ai sensi dell'art. 49 della Legge 122/2010, è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a tre anni con obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori;
- che con la comunicazione della fine dei lavori il sottoscritto provvederà, ai sensi del comma 7 – dell'art. 23 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;

ATTESTA

- che gli immobili interessati sono assoggettati alle disposizioni di cui alle seguenti leggi:
D. LGS. 29.10.1999, n. 490 (ex Legge 01.06.1939, n. 1089 – ex Legge 29.06.1939, n. 1497 – ex Legge 08.08.1985, n. 431) D.M. 01.08.1985 – Legge 28.05.1989, n. 183 – Legge 06.12.1991, n. 394 e loro s.m.i.
SI NO
(nel caso di risposta affermativa dichiara di essere in possesso del parere/autorizzazione n. rilasciata da in data ai sensi)
- che detti immobili sono assoggettati dagli Strumenti Urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archelologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali
SI NO
che gli interventi sono semplicemente disciplinati da Piani attuativi che contengono precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, al cui sussistenza sia esplicitamente dichiarata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione degli stessi Piani
SI NO
in alternativa richiede l'atto di ricognizione dei Piani attuativi vigenti per una verifica delle caratteristiche degli stessi
SI NO

DICHIARA

che l'intervento edilizio di cui trattasi RICHIEDE la presentazione dei progetti degli impianti ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 e D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447 e loro s.m.i., dell'isolamento termico ai sensi della Legge 9 gennaio 1991 n. 10 e D.P.R. 26.08.1993 n. 412 e loro s.m.i., come di seguito indicato:

- 1) impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore di cui alla lettera a) art. 1 Legge 46/1990, richiedono la presentazione del progetto come di seguito specificato:
 - ai sensi dell'art 4 comma a) Regolamento SI NO
 - ai sensi dell'art 4 comma b) Regolamento SI NO

- ai sensi dell'art 4 comma c) Regolamento SI NO
- 2) impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione di scariche atmosferiche di cui alla lettera b) art. 1 Legge 46/1990, richiedono la presentazione del progetto come di seguito specificato:
 - ai sensi dell'art 4 comma d) Regolamento SI NO (in quanto la struttura risulta autoprotetta)
- 3) impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati a fluido liquido aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie, di cui alla lettera c) art. 1 legge 46/1990, richiedono la presentazione del progetto come di seguito specificato:
 - ai sensi dell'art 4 comma e) Regolamento SI NO
- 4) impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione di gas allo stato liquido aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'Ente distributore di cui alla lettera e) art. 1 Legge 46/1990, richiedono la presentazione del progetto come di seguito specificato:
 - ai sensi dell'art 4 comma f) Regolamento SI NO
- 5) impianti di protezione antincendio di cui alla lettera g) art. 1 Legge 46/1990, richiedono la presentazione del progetto come di seguito specificato:
 - ai sensi dell'art 4 comma g) Regolamento SI NO
- 6) progetto di isolamento termico:
 - ai sensi della Legge 10/1991 e D.P.R. 412/1993 SI NO
- 7) progetto DELL'IMPIANTO termico:
 - ai sensi della Legge 10/1991 e D.P.R. 412/1993 SI NO

DICHIARA INFINE

- l'intervento necessita di nulla osta dell'ente proprietario della strada (Comune, Provincia, Anas) SI NO
- l'intervento prevede la realizzazione di opere in c.a. od a struttura metallica che necessitano della Denuncia ai sensi della Legge 5 novembre 1971 n. 1086 SI NO
- Altro:

ALLEGA

- Estremi eventuali pratiche edilizie precedenti riguardanti l'immobile.
- Dimostrazione titolo di proprietà.
- Attestazione del possesso dei requisiti di imprenditore agricolo ai sensi L.R. 49/97 e/o iscrizione C.C.I.A.A..
- Relazione tecnica circa le tipologie costruttive, particolari architettonici di facciata e/o indicazioni sui materiali.
- Relazione di istruttoria igienico sanitaria con rapporti aero-illuminanti.
- Documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi con eventuali direzioni di scatto.
- Stralcio planimetria del P.R.G.C. vigente che dell'eventuale variante adottata.
- Planimetria catastale aggiornata con i confinanti.
- Planimetria in scala non inferiore a 1:500, rilevata sul posto, con inserito l'edificio in progetto, completa di quote orizzontali e verticali riferite ad un caposaldo chiaramente individuabile (prima e dopo le modifiche della situazione del terreno), con indicazione delle strade prospicienti il lotto e loro larghezza, dei fabbricati esistenti nei lotti limitrofi con i relativi distacchi e confrontanze, delle aree destinate a verde ed a parcheggio all'interno della proprietà ed all'esterno della recinzione, degli accessi al lotto.
- Progetto in scala 1:100, firmato dal committente e dal progettista, completo di piante dei vari piani con indicazione per ogni locale della destinazione d'uso, superficie di pavimento, superficie di finestrata e rapporto di illuminazione-aerazione, pianta della copertura, sezioni e prospetti (con eventuale rappresentazione delle coloriture e con indicazione dei materiali di finitura).
- Per intervento sull'esistente e variazioni: tavole relative stato attuale e finale (piante, sezioni e prospetti in scala 1/100); tavole colorate in giallo e rosso, capaci di evidenziare le variazioni rispetto allo stato di fatto o al progetto già autorizzato.
- Progetto delle fognature bianche e nere completo di relazione e piante quotate estese fino all'immissione nella rete eventuale esistente.
- Autorizzazione agli scarichi non recapitanti in pubblica fognatura.
- Dichiarazione resa dal progettista circa il rispetto delle disposizioni della legge 13/89 e s.m.i. sul superamento delle barriere architettoniche e relazione e documentazione grafica sull'applicazione della legge stessa (L. 13/1989, D.M. 236/1989, L. 104/1992, D.P.R. 503/1996 e loro s.m.i.).
- Proposta di colore per tinteggiature.
- Benessere confinante.
- Bozza di convenzione con planimetria allegata.
- Verifica idrogeologica e/o idraulica.
- Modello ISTAT compilato in ogni sua parte e debitamente firmato.
- Parere/nulla-osta dell'Amministrazione Comunale – Provinciale – Anas – Ferrovie dello Stato.
- Autorizzazione Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio – Regione Piemonte – Corpo Forestale dello Stato – Magistrato del Po – Amministrazione Provinciale – Amministrazione Comunale.

- Relazione dell'avvenuto deposito della denuncia al Comune delle opere in c.a. od a struttura metallica ai sensi della L. 1086/1971 e s.m.i..
- Relazione geologica e/o geotecnica;
- Nulla-osta/esame del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco o dichiarazione che l'intervento non rientra tra le attività soggette a parere.
- Progetto impianto termico (L. 10/1991 e D.P.R. 447/1993 e s.m.i.) o dichiarazione di non necessità.
- Progetto di analisi di isolamento termico (L.10/1991 e D.P.R. 447/1991 e s.m.i.) o dichiarazione di non necessità.
- Progetto d'impianto elettrico (L. 46/1990) o dichiarazione di non necessità.
- Progetto di impianto scariche atmosferiche (L. 46/1990 e D.P.R. 412/1991) o dichiarazione di non necessità.
- Calcolo del volume fuori terra.
- Computo metrico estimativo dei lavori, utilizzando il prezzario adottato dal Comune.
- Comunicazione del numero degli addetti e del rapporto di densità mq/addetto previsto nella nuova unità produttiva.
- Prospettori determinazione provvisoria del contributo di cui all'art. 16 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. (ex articoli 3.5 e 6 della L. 28.01.1977, n. 10).
- Altro:.....
.....
.....
.....

Roccavione, lì

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

.....

NOTE DI CARATTERE GENERALE

- l'incompletezza e/o inesattezza dei dati richiesti, nonché dei documenti da allegare, comporta la DIFFIDA dall'esecuzione dei lavori, conseguentemente rende la presente SCIA non operativa.
- copia della presente SCIA dovrà essere custodita sul luogo dei lavori.
- il Denunciante dovrà provvedere ad effettuare il versamento dell'importo relativo al contributo di costruzione, se dovuto, con le modalità che verranno comunicate dall'Amministrazione Comunale con successiva nota.
- l'Amministrazione Comunale, potrà a norma del comma 6 dell'art. 23 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i., verificare entro 60 giorni dalla data odierna, sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti e disporre, se del caso, il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione dei suoi effetti.
- Il Progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità, ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale; in caso di dichiarazione non veritiera della relazione – asseverazione dovrà rispondere di falsità ideologica in certificati, commessa da persona esercente un servizio di pubblica necessità, inoltre l'Amministrazione provvederà a darne comunicazione al competente Ordine Professionale per l'interrogazione delle sanzioni disciplinari, ciò ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i..
- in caso di interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla SCIA o in difformità dagli Strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai Regolamenti edilizi vigenti, nonché dalla restante normativa sullo svolgimento dell'Attività Edilizia, si applicheranno le sanzioni previste dal Titolo IV (Vigilanza sull'attività urbanistico- edilizia, responsabilità e sanzioni) di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i..